

AVVISO PUBBLICO

per l'avvio di procedimenti di co-progettazione per la realizzazione di attività di interesse generale "PERCORSI DI COUNSELING E PERCORSI DI COORDINAZIONE GENITORIALE" ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia di cui al D.M 1° agosto 2023 (CODICE CUP PROGETTO F19G24000210001)

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1444 del 04/12/2023 *"Promozione del modello di intervento integrato nell'area infanzia, adolescenza e famiglie –Indirizzi per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui al D.M 1 agosto 2023 si è data " continuità alle progettualità attivate a valer sui Fondi erogati annualmente dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle regioni e province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, come delineato nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 769/2019, n.998/2020, n.1569/2020, n. 876/2022 e n. 158/2023"*
- Con il D.D n 12773 del 05/06/2024 si dava attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 507 del 22 aprile 2024 con la quale si confermava l'obiettivo di assicurare continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle Regioni e Province autonome;
- Con il medesimo D.D n 12773 del 05/06/2024 si impegnava in favore delle Zone Distretto/ Società della Salute la risorsa complessiva di € 2.460.000,00 e, in attuazione della medesima D.G.R. 507 del 22/04/2024 si assegnava alla Società della salute di Firenze, secondo le ripartizioni indicate nell'allegato "B" la somma complessiva di € 194.100,00, sul "fondo famiglia";
- la Società della Salute di Firenze intende investire quota parte del finanziamento di cui sopra, rivolto agli adulti fragili con figli minori residenti sul territorio di Firenze, nei seguenti ambiti:

AMBITO 1 Percorsi di Coordinazione Genitoriale in collaborazione con la U.V.M.T. (Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutela) rivolta a genitori in situazione di separazione o divorzio, finalizzata alla tutela minori e alla riduzione degli effetti dell'alta conflittualità sulla qualità della vita e sullo sviluppo emotivo ed affettivo.

AMBITO 2 Percorsi di Counseling di sostegno alla genitorialità attraverso cicli di incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora, in favore di genitori al fine di rinforzare la funzione genitoriale e la lettura di quanto avviene nella relazione con il/i figli;

Richiamati:

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" in particolare l'art. 55
- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- la legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";

Considerato che la Società della Salute di Firenze (di seguito SDS), per le funzioni e competenze conferitele dalla normativa regionale in materia di programmazione e gestione dei servizi (LRT 40/2005 e ss.mm.ii.), nonché espressamente dalle delibere regionali sopra citate, è il soggetto che, per ciascuno degli AMBITI di cui al presente Avviso, dovrà avviare e gestire la relativa procedura di selezione dei soggetti che prenderanno parte alla co-progettazione ed attuazione dei Progetti ad essi

correlati.

Tanto premesso, ravvisato e considerato

Il Direttore della Società della Salute di Firenze indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Finalità del procedimento

La finalità del procedimento è quella di individuare, per ciascuno dei seguenti AMBITI, il Partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di genitori, con figli minori, in condizione di fragilità e/o di disagio sociale, nonché a sostegno della genitorialità vulnerabile, in carico al Servizio Sociale professionale e UVMT, anche su disposizione dell’Autorità giudiziaria residenti sul territorio di Firenze:

AMBITO 1 Percorsi di Coordinazione Genitoriale in collaborazione con la U.V.M.T. (Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutela) rivolta a genitori in situazione di separazione o divorzio, finalizzata alla tutela minori e alla riduzione degli effetti dell’alta conflittualità sulla qualità della vita e sullo sviluppo emotivo ed affettivo.

AMBITO 2 Percorsi di Counseling di sostegno alla genitorialità attraverso cicli di incontri a cadenza settimanale della durata di almeno un’ora, al fine di rinforzare la funzione genitoriale e la lettura di quanto avviene nella relazione con il/i figlio/i;

Art. 2- Riferimenti normativi

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Costituzione della Repubblica – art. 118;
- 2) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 3) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 4) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 5) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 6) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 7) Legge 07/08/1990, n 241;
- 8) D. Lgs. 36/2023.

L’Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Art. 3- Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

3.1- Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare domanda in forma singola o associata gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all’art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017 operanti nei servizi di sostegno alla genitorialità, la cui sede legale può non essere ubicata nella zona-distretto di Firenze. Tra i destinatari dell’Avviso sono ricomprese anche le ONLUS, considerate enti del Terzo settore (ETS) in forza del regime transitorio

previsto dalla riforma del Terzo settore e, in particolare, dall'articolo 101, comma 3 del decreto legislativo n. 117/2017.

In caso di domanda presentata da un Consorzio, è possibile indicare nei termini e modi indicati all'art. 8 del presente avviso, una consorziata che parteciperà alla co-progettazione ed attuazione degli interventi.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a prendere visione dei termini e delle condizioni descritte nel presente avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

3.2- Requisiti di partecipazione

3.2.1 Requisiti di ordine generale- La partecipazione all'istruttoria pubblica è aperta esclusivamente ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore o, in caso di ONLUS, iscrizione ai propri registri;
- b) assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- c) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/23;
- d) applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- e) garantire il rispetto, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tutte le norme e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore anche ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- f) il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.Ue 2016/679 e del D.lgs 196/2003;
- g) la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'attività;
- h) idonea formazione del personale, sia per quanto riguarda le qualifiche professionali, che la formazione continua, anche rispetto gli obblighi ECM;
- i) l'osservanza del Patto d'integrità sottoscritto con la SdS Firenze di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute di Firenze, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
- j) il rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- k) la conformità alla normativa vigente dei locali/impianti/strumentazione eventualmente messi a disposizione;
- l) il possesso di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività e di non avere procedure sospensive, inibitorie o sanzionatorie in corso;
- m) il possesso di polizza assicurativa di legge che copra:
 - i danni arrecati dal personale (dipendente e volontario) ai destinatari dei servizi e a terzi;
 - il personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;
 - la responsabilità civile e i danni arrecati dalla struttura ai destinatari dei servizi e a terzi.

- n) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art.47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta (>50) dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];
- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici (>15) dipendenti e non superiore a cinquanta (<50), non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ai sensi dell'art. 13 c.1, lett. b) punto 4 della L.R. Toscana n. 65/2020, è ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, che dovrà essere resa esplicita tramite lettera di partenariato.

- Per **sostenitori** si intende soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto dell'avviso e che possono dare il loro sostegno ai progetti pur non partecipando attivamente alla loro realizzazione;
- Per **finanziatori** si intende soggetti che intendono mettere a disposizione del progetto beni mobili o immobili;
- Per **partner di progetto** ci si riferisce ad enti che prestino supporto nell'attuazione di attività secondarie funzionali alle attività principali.

3.2.2 Requisiti di ordine speciale - A pena di esclusione, il candidato deve possedere, altresì, i seguenti requisiti di ordine speciale:

- i. esperienza, almeno quinquennale, in attività rivolte al sostegno alla genitorialità e alla tutela dei minori;
- ii. sede operativa a Firenze;
- iii. [per l'Ambito 1] impiego di operatori specializzati nella Coordinazione genitoriale con esperienza comprovata nel ruolo di coordinatore genitoriale da almeno 5 anni e da formazione specifica attestata;
- iiii. [per l'Ambito 2] Impiego di operatori specializzati nel percorso di Counseling con

esperienza comprovata nel ruolo di counselor da almeno 5 anni e da formazione specifica attestata;

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato, ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione procedente, in qualunque momento della procedura, effettuerà gli opportuni controlli e le relative verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, procedendo, in mancanza degli stessi, all'esclusione dell'Ente dalla procedura stessa.

Sono considerate inammissibili – e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 3 del presente avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 4 – Oggetto della procedura e risultati attesi

La presente procedura è rivolta all'individuazione, per ciascuno dei seguenti AMBITI, di un Partner con cui procedere alla co-progettazione:

AMBITO 1 Percorsi di Coordinazione Genitoriale

Finanziamento annuo massimo previsto fino a: € 33.000,00

Percorsi di Coordinazione Genitoriale in collaborazione con la U.V.M.T. (Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutela) rivolta a genitori in situazione di separazione o divorzio, finalizzata alla tutela minori e alla riduzione degli effetti dell'alta conflittualità sulla qualità della vita, lo sviluppo emotivo ed affettivo.

I percorsi di coordinazione genitoriale dovranno consistere nell'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) Prestazione di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza residente nel Comune di Firenze in merito alla promozione della genitorialità consapevole e del ruolo sociale, educativo e di cura almeno n. 2 nell'arco di vigenza del Progetto;
- b) Prestazioni di Coordinazione Genitoriale a sostegno di genitori segnalati dal Servizio Sociale Professionale/UFSMIA/UVMT rispetto ai quali, anche a seguito di provvedimenti imposti dall'Autorità Giudiziaria, si renda necessaria l'attivazione di misure di sostegno nei casi di alta e perdurante conflittualità nella fase di post separazione e/o post divorzio. Il provider dovrà garantire l'attivazione di almeno n. 15 percorsi di Coordinazione Genitoriale, ciascuno dei quali articolato in almeno 35/40 incontri annui di 1 ora;
- c) Garantire il raccordo con i Servizi Sociali Professionali/UFSMIA/UVMT che concorrono a seguire il nucleo familiare interessato al percorso di Coordinazione

AMBITO 2 Percorsi di Counseling di sostegno alla genitorialità

Finanziamento annuo massimo previsto fino a: € 40.000,00

Percorsi di Counseling di sostegno alla genitorialità attraverso cicli di incontri a cadenza settimanale della durata di almeno un'ora, in favore di genitori al fine di rinforzare la funzione genitoriale e la lettura di quanto avviene nella relazione con il/i figli.

Le prestazioni di counseling dovranno essere realizzate secondo le seguenti modalità:

- a) Prestazione di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza residente nel Comune di Firenze in merito alla promozione della genitorialità consapevole e del ruolo sociale, educativo e di cura almeno n. 2 nell'arco di vigenza del Progetto;
- b) Prestazioni di Counseling, a sostegno dei genitori in condizione di disagio sociale, anche in carico al Servizio Sociale professionale/UFSMIA/UVMT rispetto ai quali, anche a seguito di provvedimenti imposti dall'Autorità Giudiziaria, si rende necessaria l'attivazione di misure di sostegno genitoriale. Il provider dovrà garantire l'attivazione di almeno n. 75 percorsi di Coordinazione Genitoriale, ciascuno dei quali articolato in almeno 10/15 incontri annui di 1 ora;
- c) Garantire il raccordo con i Servizi Sociali Professionali/UFSMIA/UVMT che concorrono a seguire il nucleo familiare interessato al percorso di Counseling.

L'ETS interessato potrà candidarsi ad uno solo dei due AMBITI del presente Avviso.

Art. 5- Durata del partenariato

Per ciascuno degli AMBITI di cui al presente Avviso la durata del partenariato è stabilita in anni uno (1) a far data dalla stipula della Convenzione, eventualmente ripetibile per un ulteriore anno (1) in base ad una decisione insindacabile della SdS, agli stessi patti e condizioni e, comunque, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ad esso correlate.

Art. 6- Quadro progettuale

Per ciascuno degli Ambiti di cui all'art. 1 la proposta progettuale che i soggetti partecipanti sono invitati a produrre dovrà descrivere l'intervento proposto in ogni suo aspetto, gestionale e funzionale, muovendo dagli obiettivi specifici posti dall'Amministrazione come meglio esplicitati agli artt. 1 e 4 del presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati dall'Amministrazione e dovrà indicare le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che lo stesso soggetto candidato intende mettere a disposizione del progetto (intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane coinvolte nelle attività progettuali, ecc), la capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di soggetti terzi e gli eventuali partenariati di cui il soggetto candidato propone di avvalersi.

Art. 7- Spese ammesse a rimborso

Per ciascun progetto ammesso, il contributo previsto dal piano finanziario condiviso in fase di co-progettazione, sarà erogato ai sensi dell'art. 12 della Legge n 241/1990 e ss.mm.ii. quale rimborso delle spese sostenute per l'attuazione delle attività progettuali previste e condivise.

Precisato, a titolo esemplificativo, che saranno rimborsabili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per garantire l'attuazione del progetto definitivo che sarà approvato in sede di co-progettazione (ivi comprese spese per collaborazioni con soggetti terzi, acquisto servizi strumentali, noleggio di attrezzature, strumentazioni tecniche ecc.);
- spese generali e organizzative (limitatamente a quanto imputabile al progetto).

Art. 8 – Contenuto termini, modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte digitalmente, vanno indirizzate a Società della Salute di

Firenze – Viale della Giovine Italia n. 1/1 – 50122 Firenze, esclusivamente in formato elettronico tramite invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC segreteria@pec.sds.firenze.it , riportando nell'oggetto: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE SULLA GENITORIALITA' FRAGILE AMBITO “.....”** (specificare l'AMBITO per il quale ci si candida).

Le manifestazioni devono pervenire, a pena di esclusione, alla PEC indicata entro e non oltre il giorno 2/12/2024.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è parte integrante e sostanziale del presente Avviso e disponibile sul sito <http://www.sds.firenze.it/> :

1. Domanda di partecipazione all'avviso e dichiarazione sostitutiva di affidabilità Giuridico-Economico-Finanziaria redatta secondo il modello **Allegato 1 “Manifestazione di interesse”**;
2. Curriculum e proposta progettuale del candidato – articolata nei tre AMBITI- secondo il modello **Allegato 2 “Proposta Progettuale”** su cui verranno applicati criteri e punteggi indicati all'art. 11 del presente Avviso, firmato dal legale rappresentante/procuratore, o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente; l'Allegato 2 contiene il box dove specificare il Piano economico da cui risultino gli apporti di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche così come previsto dall'art. 11, co. 3. Della L.R. n. 65/2020;
3. [per le ATS/i RTI da costituire] **Allegato 3 “Impegno a costituirsi in ATS/RTI”**, sottoscritto da tutti i componenti dell'Associazione che s'intende costituire;
4. [per le ATS/i RTI già costituite/i] copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;
5. **Allegato 4 “Modulo tracciabilità”**
6. **Allegato 5 “Patto di integrità”** (in caso di ATS/RTI deve essere sottoscritto da tutti i membri dell'ATS/del RTI)
7. **Statuto**

Nel caso di candidatura da parte di un Consorzio, la domanda dovrà contenere anche l'Allegato 1 della eventuale consorziata e nell'Allegato 2 il Consorzio dovrà includere anche i riferimenti e contributi riferibili alla consorziata.

Nel caso di ATS/RTI dovrà essere inoltrata un'unica PEC, contenente l'intera documentazione. Ciascun componente dell'ATS/del RTI dovrà compilare la manifestazione d'interesse firmata digitalmente dal suo rappresentante legale. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute di Firenze.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Durante la procedura tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso.

Art. 9- Modalità di svolgimento di istruttoria pubblica

La procedura di co-progettazione si svolgerà, per ciascun AMBITO, in tre fasi distinte:

- A) Selezione del partner con cui avviare la co-progettazione nei limiti delle risorse disponibili;
- B) Apertura del tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo inerente le attività da volgersi e ritenute più rispondenti agli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione precedente;
- C) Stipula della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Art. 10- Verifica della documentazione e valutazione delle proposte

Le istanze presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica nominata con decreto del Presidente della SdS successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute, che verificherà la correttezza formale e completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti. Verificati i requisiti e la documentazione, la Commissione effettuerà, per ciascun AMBITO, una valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri e punteggi descritti al successivo art. 11, prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti. Saranno ammissibili al tavolo di co-progettazione esclusivamente le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 80/100.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature che di valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione quindi rimetterà gli atti al Responsabile del procedimento che si occuperà della convocazione del partner che avrà ottenuto, per ciascuno ambito, il maggior punteggio per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito <http://www.sds.firenze.it/>.

Art. 11 Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione del Curriculum e della Proposta Progettuale (Allegato 2,) di ciascun candidato, complessivamente 100 punti ripartiti sui cinque criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

Tabella 1:

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Chiarezza e qualità proposta progettuale	Qualità della proposta progettuale e delle modalità organizzative proposte. Chiarezza nella descrizione delle attività proposte.	30
B	Qualità piano economico e cronoprogramma	Coerenza del piano economico e del cronoprogramma con la proposta progettuale e sua congruità rispetto alle attività proposte. Chiarezza nell'esposizione delle voci di costo e dei relativi costi unitari in relazione al finanziamento richiesto.	20
C	Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. Partenariati e collaborazioni con altri soggetti.	20
D	Entità e natura della compartecipazione	Apporto di proprie attrezzature e risorse tecnico professionali (beni immobili, attrezzature/strumentazioni,	15

	e chiarezza nell'esposizione	automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale ecc.). Ulteriori risorse economiche che l'ETS dichiara di poter mettere autonomamente a disposizione del progetto ovvero anche mediante sponsorizzazioni e compartecipazione di soggetti terzi. Il candidato illustri con chiarezza l'entità e le modalità della propria compartecipazione.	
E	Innovazione	Aspetti innovativi in riferimento alle metodologie di realizzazione e alla capacità di ampliare l'offerta delle attività sul territorio	15
TOTALE			100

La Proposta Progettuale è suddivisa in cinque (5) punti, ciascuno dei quali è associato ad uno dei cinque (5) criteri di Tabella 1 e ad un punteggio, come indicato in Allegato 2.

La somma dei punteggi associati a ciascun punto della Proposta Progettuale corrisponde al punteggio massimo assegnato al singolo criterio indicato in Tabella 1.

In riferimento a ciascun punto della Proposta Progettuale, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato in Tabella 2, che moltiplicherà per il punteggio associato al singolo punto della Proposta Progettuale:

Tabella 2:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

La Commissione calcolerà, quindi, il punteggio finale della singola Proposta Progettuale come la media dei punteggi espressi da ciascun membro.

Art. 12- Tavolo di co-progettazione

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente, in modo condiviso, trasparente ed in contraddittorio, il progetto operativo degli interventi e delle attività di cui agli obiettivi specifici descritti all'art. 1, oltre ad attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Il progetto esecutivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di Co-progettazione. La SdS Firenze si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella co-progettazione.

Art. 13- Convenzione

Per ciascun Ambito il soggetto selezionato sottoscriverà apposita convenzione regolante i reciproci

rapporti fra le Parti, alla quale sarà allegato il progetto esecutivo come sua parte integrante e sostanziale, sulla base dello schema allegato all'avviso pubblico.

Il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione saranno a carico del soggetto selezionato.

Art. 14 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 15 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web della SdS Firenze; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 16- Informativa sul trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è la Società della Salute di Firenze che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori, quali quelle statistiche o di ricerca, avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu . L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina da parte del Titolare, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Art.17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 194/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art.18 – Contatti

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Progetti – e-mail: progetti@sds.firenze.it

Art. 19 – Norme finali

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 20 - Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Dr. Marco Nerattini, Direttore della Società della Salute di Firenze e-mail direttore@sds.firenze.it.

Art. 21.- Pubblicazione Avviso

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della SdS Firenze <https://sds.comune.fi.it/>

Firenze, 12/11/2024

Il Direttore Società della Salute di Firenze
(Dott. Marco Nerattini)